

**CAMPOBASSO.** Lo Stato partecipa al pagamento del trasporto pubblico locale in Molise con lo 0,71% della dotazione complessiva. La percentuale più bassa d'Italia. Alla Basilicata tocca l'1,55%, all'Umbria il 2,03 fino ad arrivare al 17,36% della Lombardia. Un «riconoscimento vistosamente irrisorio rispetto alle altre Regioni», tuona l'assessore regionale ai Trasporti Vincenzo

Niro. Lo fa rispondendo alla nota della deputata 5s Rosalba Testamento che sui 27,6 milioni assegnati al Molise aveva detto: «È molto importante che si siano riusciti a sbloccare questi fondi dalla manovra, che garantiranno più certezze negli spostamenti ai nostri concittadini molisani. La nostra regione che vive una carenza endemica di servizi efficienti e adeguati a soddisfare le richieste



dei cittadini troppo poco ascoltate fino ad ora, potrà avvalersi

# Solo 27 milioni per il trasporto Niro sbotta: riparto irrisorio

*L'assessore: non bastano neanche per i servizi minimi*

di questa boccata di ossigeno per il settore dei trasporti pubblici locali».

La carenza endemica a cui si riferisce, ribatte Niro, «è stata proprio determinata dagli stanziamenti riconducibili al fondo nazionale trasporti che erano, sono e saranno totalmente in conferenti rispetto alle esigenze del trasporto molisano». Tanto che nel 2018, ricorda l'assessore, per coprire il fabbisogno di 54 milioni la Regione

ha dovuto trovarne 20. È evidente, per Niro, che questo costo è insostenibile per le casse di Palazzo Vitale e «finirà per compromettere irreversibilmente l'efficienza del settore del trasporto pubblico locale». Come pure che uno stanziamento di 27 milioni «non riuscirà a dare "nessuna boccata di ossigeno" né a consentire metodi di trasporto meno impattanti». Una somma, calcola l'assessore, che non è suffi-

ciente nemmeno a «fronteggiare parte delle spese ordinarie per assicurare i servizi minimi». Non condivide quindi l'entusiasmo di Testamento e invita la delegazione parlamentare 5s a sensibilizzare il ministro Toninelli rispetto a quanto il governatore Toma ha chiesto in Conferenza delle Regioni: un incremento della percentuale di riparto per riequilibrare la posizione del Molise, «desa e trascurata da anni».